GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — MERCOLEDI 22 FEBBRAIO — NUM. 44

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. **5209** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il messaggio in data del 19 febbraio 1888, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Sondrio;

Veduto l'articolo 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, n. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Interni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Sondrio è convocato pel giorno 11 marzo prossimo, affinchè proceda alla elezione di uno dei due deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 18 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto ministeriale del 15 febbraio 1888:

Nigro Francesco, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Cosenza, applicato temporaneamente all'ufficio del P. M. presso il tribunale di Nicastro con indennità, è richiamato al suo posto in Cosenza, cessando dalla detta applicazione dal 1° corrente.

Con RR. decreti del 16 febbraio 1888:

Fontana cav. Ascanio, consigliere della corte d'appello di Messina, è tramutato ad Aquila in soprannumero, a sua domanda.

Tivaroni Enrico, presidente del tribunale civile e correzionale di Forlì, è tramutato a Treviso, a sua domanda.

Giovinazzi Vincenzo, giudice del tribunale civile e correzionale di Viterbo, applicato all'ufficio d'istruz. dei processi penali presso il tribunale civile e correzionale di Roma, è tramutato a Roma, continuando nell'applicazione all'ufficio d'istruzione penale.

Nicoletti Francesco, giudice del tribunale civile e correzionale di Viterbo, applicato all'ufficio d'istruzione penale, è applicato all'ufficio d'istruzione penale presso il tribunale di Roma, nei termini dell'art. 43 della legge organica giudiziaria, con l'annua indennità di lire 400.

De Santi Michele, giudice del tribunale civile e correzionale di Frosinone, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Bongi Pietro, giudice del tribunale civile e correzionale di Sarzana, collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera A, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° marzo 1888 e gli è conferito il titolo e grado onorifico di vicepresidente di tribunale.

È accolta la volontaria rinuncia data da Dellino Nicola, alla carica di giudice supplente del tribunale di commercio di Bari.

Moriniello Filippo, pretore del mandamento di Cervinara, è tramutato al mandamento di San Giorgio la Montagna.

Ciarfera Giuseppe, pretore del mandamento di San Giorgio la Montagna, è tramutato al mandamento di Roccamonfina.

Vitagliano Vincenzo, pretore del mandamento di Roccamonfina, è tramutato al mandamento di Cervinara.

Audoly Vincenzo, vicepretore del mandamento di Spezia, è tramutato al mandamento di Terni.

Turchetti Giuseppe, vicepretore del mandamento di Tarcento, è tramutato al 1° mandamento di Udine.

Gatti Saverio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Cerignola.

Con RR. decreti del 19 febbraio 1888,
Sentito il Consiglio dei Ministri:

Billi cav. Giuseppe, consigliere della corte d'appello di Venezia, è nominato presidente di sezione della corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di lire 8000.

Pisenti cav. Pietro, consigliere della corte d'appello di Venezia, è nominato presidente di sezione della stessa corte d'appello di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 8000.

Con RR. decreti in data 19 febbraio 1888:

Valentino comm. Felice, consigliere della corte di cassazione di Palermo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera A, della legge 14 aprile 1864, num. 1731, dal 1° marzo 1888, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo presidente di corte d'appello.

De Ambrosio cav. Francesco, consigliere della sezione di corte d'appello in Potenza, è tramutato a Trani a sua domanda

De Biasi cav. Giuseppe, consigliere in soprannumero presso la corte d'appello di Venezia, è nominato consigliere effettivo della stessa corte d'appello.

Stranieri cav. Gennaro, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, è tramutato a Venezia a sua domanda.

Ferlosio Michelangelo, giudice del tribunale civile e correzionale di Belluno, è tramutato a Sarzana a sua domanda.

Melis-Murgia Francesco Angelo, giudice del tribunale civile e correzionale di Nuoro, in aspettativa per motivi di salute a tutto il 28 febbraio corrente, è confermato a sua domanda in aspettativa, per gli stessi motivi di salute per sei mesi dal 29 febbraio 1888, con l'assegno in ragione di annue lire 1500.

Bruni Decio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Ariano, applicato alla regia procura di Avellino, è tramutato ad Avellino.

Milano Pietro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Campobasso, è tramutato ad Ariano, ed applicato temporaneamente alla regia procura presso il tribunale di Avellino, nei termini dell'articolo 134 della legge organica giudiziaria.

Guadagni Nicola, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Messina, è tramutato a Campobasso.

Serrao Domenico, pretore del mandamento Duomo in Catania, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Messina, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Boezio Giovanni, pretore del mandamento di S. Fernando in Napoli, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Monteleone, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Dore Umberto, pretore del mandamento di Villanova Monteleone, è tramutato al mandamento di Milis.

Cano-Serra Giuseppe, pretore del mandamento di Guasila, è tramutato al mandamento di Nulvi.

Contini-Dore Giovanni, pretore del mandamento di Milis, è tramutato al mandamento di Villanova Monteleone.

Coriglioni Nicola, pretore del mandamento di Rodi, è tramutato al mandamento di Pantelleria.

Mastrangelo Vincenzo, pretore del mandamento di Corleto Perticara, è tramutato al mandamento di San Giovanni in Galdo.

Del Pizzo Salvatore, pretore del mandamento di Andretta, è tramutato al mandamento di Paternopoli.

Pecorella Giovanni Battista, pretore già titolare del mandamento di Aragona di Sicilia, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 1° marzo 1888, con l'assegno della metà dello stipendio, continuando a lasciare per lui vacante il mandamento di Palma Montechiaro.

Civitelli Francesco, pretore, già titolare del mandamento di Avigliano, in aspettativa per motivi di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 23 gennaio u. s., con l'assegno del terzo dello stipendio, continuandosi a lasciare per lui vacante il mandamento di Nurri.

Argenta Ludovico, già pretore del mandamento di Bra, collocato a riposo con R. decreto del 21 agosto 1887, è richiamato in servizio dal 1° marzo 1888 ed è destinato al mandamento di Fiano Torinese, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Degli Uberti Vincenzo, pretore, già titolare del mandamento di Capriati al Volturno, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 20 febbraio corrente, ed è destinato al mandamento di Rodi.

Siconolfi Leopoldo, pretore del mandamento di Paternopoli, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 9 febbraio corrente ed è destinato al mandamento di Andretta.

Falcone Ranieri, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vicepretore nel mandamento Porto in Napoli, è tramutato al mandamento di Corleto Perticara con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Tarantini Francesco Saverio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Trani, rimanendo dispensato dalle funzioni di conciliatore nella sezione *Mare* della stessa città.

Gavina Gaetano, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Soriasco.

Ravioli Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Modena-città.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Ricco Cesare, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Trani.

da Serrao Gregorio, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Filadelfia.

da Darbelley Augusto, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Gignod.

Con decreto ministeriale in data 19 febbraio 1888:

Bellavita Giuseppe, aggiunto giudiziario, temporaneamente applicato alla Regia procura del tribunale di Casale, è richiamato al precedente suo posto presso il tribunale civile e correzionale di Casale.

Disposizioni *fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie:*

Con RR. decreti del 16 febbraio 1888:

Valazzi Vincenzo, vicecancelliere della pretura di Pesaro, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera A, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° marzo 1888.

Fulcheri Domenico, cancelliere della pretura di Murazzano, è tramutato alla pretura di Borgomasino.

Sortino Gerolamo, vicecancelliere della pretura di Castronovo di Sicilia, è nominato cancelliere della pretura di Burgio, coll'annuo stipendio di lire 1600, lasciandosi vacante per Morfino Ferdinando, in aspettativa per motivi di salute, il posto di cancelliere alla pretura di Aidone.

Candotti Antonio, vicecancelliere della pretura del 2° mandamento di Verona, è nominato cancelliere della pretura di Valgrana, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Francesconi Alfredo, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Pisa, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Varallo, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Talvacchia Francesco, vicecancelliere della pretura di Rimini, è nominato cancelliere della pretura di Murazzano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 16 febbraio 1888:

Buzzi Ernesto, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Vercelli, è nominato reggente il posto di vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Cuneo, coll'annuo stipendio di lire 1500.

Corio Vincenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Vercelli, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Avondo Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Pisa, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Straneo Fausto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere della pretura del 2° mandamento di Verona, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Viret Carlo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere della pretura di Rimini, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Bentivegna Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Palermo, è nominato vicecancelliere della pretura di Prizzi, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Spirito Giovanni Battista, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Palermo, è nominato vicecancelliere della pretura di Castronovo di Sicilia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

E' concesso alla famiglia di Iodice Angelo, cancelliere della pretura di Manoppello, sospeso dall'ufficio, un assegno alimentare mensile pari alla metà dello stipendio di annue lire 1,600, a decorrere dal 1° febbraio 1888 fino al termine della sospensione, da esigersi in Manoppello con quietanza della signora Scarcia Concetta, moglie del detto funzionario.

La sospensione dalla carica inflitta con decreto 15 dicembre 1883 a Stella Giuseppe, già vice cancelliere della pretura di Poggiardo ed ora di quella di Bari, è limitata a mesi tre, cioè dal 21 dicembre 1883 fino al 20 marzo 1884. Saranno al medesimo pagati gli stipendi decorsi e non percetti dal 21 marzo a tutto il mese di novembre 1884, sotto deduzione di quanto fu corrisposto alla di lui famiglia a titolo di assegno alimentare durante tale periodo di tempo.

Con decreti ministeriali del 18 febbraio 1888:

Maravalle Silverio, vicecancelliere della pretura di Pergola, è tramutato alla pretura di Pesaro, a sua domanda.

Leonetti Luparini Bernardo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vicecancelliere della pretura di Pergola, coll'annuo stipendio di lire 1300.

È concesso alla famiglia di Azzarra Giuseppe, cancelliere della pretura di Caltabellotta, sospeso dall'ufficio, un assegno alimentare mensile pari alla metà del suo stipendio di lire 2000, a decorrere dal 1° gennaio 1888 fino al termine della sospensione, da esigersi in Caltabellotta con quietanza dello stesso Azzara Giuseppe.

Con RR. decreti del 19 febbraio 1888:

Besson Ferdinando, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Aosta, è nominato cancelliere della pretura di Verrès, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Schiantelli Augusto, cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, è tramutato alla pretura di Spello, a sua domanda.

Martinelli Beniamino, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Ascoli Piceno, è nominato cancelliere della pretura di Castiglione del Lago, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 19 febbraio 1888:

Mignone Guido Lorenzo, cancelliere della pretura di Verrès, è nominato vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Aosta, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Armillei Edoardo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Ascoli Piceno, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 21 febbraio 1888:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° febbraio 1888, coll'annuo stipendio di lire 4000:

Campora cav. Bartolomeo, segretario della procura generale presso la corte d'appello di Genova.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° febbraio 1888, coll'annuo stipendio di lire 2200:

Console Gregorio, cancelliere della pretura di Arpino.
Berrettoni Olinto, cancelliere della pretura di Empoli.
Colombo Giovanni, cancelliere della pretura di Varese.
Fabrizi Luigi, cancelliere della pretura di Leonessa.
Boari Antonio, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Camerino.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° febbraio 1888, coll'annuo stipendio di lire 2000:

Maffei Adamo, vicecancelliere aggiunto alla sezione di corte d'appello in Perugia.
Barbano Pietro, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale d'Ivrea.
Billia Giovanni, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale d'Asti.
Bini Giovanni, cancelliere della pretura di Vico Pisano.
Caligari Maffio, cancelliere della pretura di Ferriere.
Bressan Ludovico, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Rovigo.
Arcelli Romano, vicecancelliere aggiunto alla corte d'appello di Milano.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° febbraio 1888, coll'annuo stipendio di lire 1800:

Germano Pasquale, cancelliere della pretura di Pachino.
Borrello Luigi, cancelliere della pretura di Augusta.
Bosi Domenico, cancelliere della pretura di San Miniato.
Ferraris Giovanni, cancelliere della pretura di Mombaruzzo.
Caselli Giuseppe, cancelliere della pretura di Rosignano Marittimo.
Gasperini Raffaele, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di San Miniato.
Innorta Salvatore, cancelliere della pretura di Vizzini.
Elia Secondo, cancelliere della pretura di Chieri.
Ottino Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Ivrea, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con RR. decreti del 16 febbraio 1888:

Sole Biagio, notaro residente nel comune di S. Giorgio Lucano, distretto di Lagonegro, è traslocato nel comune di Castronovo di S. Andrea, stesso distretto.

Pisani Leopoldo, notaro residente in Borgo S. Pietro, frazione del comune di Petrella Salto, distretto di Aquila degli Abruzzi, è traslocato nel comune di Orvinio, distretto di Rieti.

Viale Carlo, notaro residente nel comune di Fontanetto Po, distretto

di Vercelli, è traslocato nel comune di Palazzolo Vercellese, stesso distretto.

Malpagnotto Domenico, nominato notaro con la residenza nel comune di Breme, distretto di Vigevano, con R. decreto 7 agosto 1887, registrato alla corte dei conti il 19 stesso mese, è traslocato nel comune di Tronzano Vercellese, distretto di Vercelli.

Carlevero Grognardo Terenzio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Moncrivello, distretto di Vercelli.

Padovani Pasquale, nominato notaro con la residenza nel comune di S. Vito Romano, distretti riuniti di Roma, Civitavecchia e Velletri, con R. decreto 10 febbraio 1887, registrato alla corte dei conti il 23 stesso mese, è accettata la di lui rinunzia alla carica di notaro conferitagli col precitato decreto.

Con RR. decreti del 19 febbraio 1888:

Biancani Francesco, notaro residente nel comune di Castelmaggiore, distretto di Bologna, è traslocato nel comune di Bologna, capoluogo di distretto.

Scotti Annibale, notaro residente nel comune di S. Giorgio di Piano distretto di Bologna, è traslocato nel comune di Bologna, capoluogo di distretto.

Orfei Alfonso, notaro residente nel comune di Faenza, distretto di Ravenna, è traslocato nel comune di Orvieto, distretti riuniti di Perugia ed Orvieto.

Trevale Carmelo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Altavilla Milicia, distretto di Termini Imerese.

De Gattis Antonio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Lattarico, distretto di Cosenza.

Padovani Pasquale, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Caprarola, distretto di Viterbo.

Il Regio decreto 25 dicembre 1887, registrato alla corte dei conti il 2 gennaio corrente anno, nella parte riflettente la nomina del candidato notaro Macri Oreste a notaro in Vernazza, distretto di Sarzana, è rettificato nel modo seguente:

Magri Edoardo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Vernazza, distretto di Sarzana.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con RR. decreti del 19 febbraio 1888:

Grappaldi Angelo, notaro in Bagnorea, è nominato conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile mandamentale di Bagnorea, distretto di Viterbo, con l'annuo stipendio di lire 600 da corrisponderglisi dai comuni interessati, a sensi degli articoli 104 della legge del Notariato e 94 del relativo regolamento, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge stessa presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 30.

Morea Michele, notaro in Putignano, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Putignano, distretto di Bari, con l'annuo stipendio di lire 300, da corrisponderglisi dall'unico comune interessato a senso dell'art 104 della legge del Notariato, a condizione che, nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge stessa, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 15.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Nelle stazioni di Brugherio e Villa Fornaci, poste in provincia di Milano ed appartenenti alla Società delle tramvie interprovinciali Milano - Bergamo - Cremona, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Roma, 21 febbraio 1888.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 623259 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 250 annue al nome di Nava Adolfo fu dott. Giovanni, sotto l'amministrazione della madre Silva-Carisio Lucia vedova Nava con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di quest'ultima, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Nava Carlo Adolfo* fu Giovanni sotto l'amministrazione della madre Silva-Carisio Lucia vedova Nava con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di quest'ultima, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 gennaio 1888.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*.)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè numero 141767/537067 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 al nome di Gervino *Domenico*, *Carolina* ed Angiolina di Lorenzo, domiciliati in Valle San Bartolomeo, fini di Alessandria, minori sotto la legittima amministrazione di detto loro padre, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gervino *Giuseppe Domenico*, *Maria Catterina* ed Angiolina di Lorenzo, domiciliati in Valle San Bartolomeo, fini di Alessandria, minori, sotto la legittima amministrazione di detto loro padre, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 gennaio 1888.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: n. 127785-310725 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 35, al nome di Pesce Maria, *Alfonso*, Giovanni, Pasquale e *Michele* fu Vincenzo, minori sotto l'amministrazione della madre e tutrice Giuseppa Ruggiero domiciliati in Napoli e n. 125864-308804 per lire 25 al nome dei medesimi Pesce Maria, *Alfonso*, *Michele*, Giovanni e Pasquale fu Vincenzo, minori sotto l'amministrazione di Giuseppa Ruggiero, fu Carmine loro madre e tutrice, domiciliati in Napoli sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè venivano invece intestarsi a Pesce Maria, *Alfonsina*, Giovanni, Pasquale e *Michelina* fu Vincenzo, minori sotto l'amministrazione della madre e tutrice Giuseppa Ruggiero, domiciliati in Napoli, veri proprietari delle rendite stesse.

Ai termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 gennaio 1888.

Il Direttore Generale: Novelli.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	105211 / 500511	Cappellano *pro-tempore* della Cappellania istituita dal fu Canonico Bartolomeo Chiappe, sotto la denominazione di Ufficio di Carità e di Beneficenza di Cogorno (Chiavari) (Con avvertenza di affrancazione) . . . . . *Lire*	105 »	Torino
»	69342 / 252282	Pubblica Beneficenza di Montalto per l' Ospedale di detto Comune in Provincia di Calabria Citra, rappresentata dalla Commissione comunale di Beneficenza *pro-tempore* . . . . . »	5 »	Napoli
»	69343 / 552283	Pubblica Beneficenza del Comune di Montalto per la Cappella di S. Giuseppe in detto Comune (in Provincia di Calabria Citra) rappresentata dalla Commissione Comunale di Beneficenza *pro-tempore* . . . . . »	25 »	»
»	719722	Biglia Felicita del vivente Giuseppe, moglie di Viano Serafino domiciliati in Torino (Con annotazione). . . . . »	135 »	Roma
»	27758	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di San Maurelio in Sariano (Con avvertenza di affrancazione) . . . . . »	205 »	Firenze
»	76140	Fabbriceria parrocchiale di S. Maurilio di Sariano in Trecento (Rovigo). . . . . »	25 »	»
»	681389	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Maurelio in Sariano, frazione del Comune di Trecento (Rovigo). . . . . »	5 »	Roma
»	105954	Albera Teresa di Angelo, minore sotto l'amministrazione del detto suo genitore, domiciliata in Genova (Con avvertenza) . . . »	50 »	Firenze
»	852220	Opera Pia ed Ospedale di S. Luigi Gonzaga in Torino (Con avvertenza) . . . . . »	150 »	Roma
»	816210	Torazza Carlo e Bartolomeo fu Giorgio, eredi indivisi domiciliati in Altessano, frazione di Venaria Reale (Torino) (Con annotazione) . . . . . »	375 »	»
»	30004	Cioffi Pasquale di Nicola, domiciliato in Maratea (Lagonegro) (Annotata d'ipoteca). . . . . »	25 »	Firenze
»	704122	Balsari Avv. Carlo del vivente Dottor Giovanni, domiciliato in Vespolate (Novara) (Annotata d'ipoteca). . . . . »	100 »	Roma
»	551603	Opera parrocchiale di Cacciarasca in Albareto (Parma). . . . »	105 »	Firenze
»	640932 Solo certificato di proprietà	Chigi Agostino di Mario, minore sotto la patria potestà di detto suo genitore, domiciliato in Roma (Con annotazione indicante la provenienza di detta rendita, e l'usufrutto spettare vita natural durante al Principe D. Mario Chigi fu Sigismondo). . . . . »	250 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	666038 Solo certificato di proprietà	Chigi principe Agostino, del vivente Principe Mario, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Roma (Annotata d'usufrutto come la precedente) . . . . *Lire*	60 »	Firenze
»	38503/385013	Beneficio fondato dalla Marchesa Cutelli in Catania, rappresentato dal Beneficiale del tempo (Con avvertenza di affrancazione) »	35 »	Palermo
»	2016/397316	Viola Luigi Notaio, fu Nicolò, domiciliato in Calizzano (Annotata di ipoteca) . . . . »	80 »	Torino
Consolidato Siciliano	1255 del registro 1755	Parrocchiale Chiesa del Purgatorio in Leonforte . . . . *Ducati*	3 »	Palermo
Consolidato 5 per 0[0	811629	Opera Pia Zani annessa al Beneficio Parrocchiale di Vicomoscano, comune di Casalmaggiore, Provincia di Cremona . . . *Lire*	85 »	Roma
»	855036	Misciatelli Marchesa Luigia fu Geremia, nubile, domiciliata in Orvieto (Perugia) (Con annotazione) . . . . »	2,000 »	»
»	677704	Mattei del Balzo Ida di Saverio, moglie di Luigi Bignone del Carretto fu Gennaro, domiciliati in Napoli (Con annotazione) . »	940 »	»
»	683543	Detta (Con annotazione). . . . . »	475 »	»
»	78573/473873	Aventi diritto alla dote del Beneficio di San Rocco del Colle eretto in Ortonovo, a senso degli articoli 3, 4, 21 e 22 della legge 29 maggio 1855 . . . . »	140 »	Torino
»	39870/386380	Chacon Giulia fu Agostino, nubile, domiciliata in Palermo (Vincolata) . . . . »	1,675 »	Palermo
»	648479	Pascarelli Vincenzo fu Andrea, domiciliato in Roccapiemonte (Salerno). . . . . »	200 »	Firenze
»	718377	Carbone Marianna fu Filippo, moglie di Pasquale Castaldo, domiciliata in Palma Campania (Con annotazione). . . . . . . »	95 »	Roma
»	654649	Selli Angelo di Annibale, domiciliato in Terni (Perugia) (Annotata d'ipoteca) . . . . »	130 »	Firenze
»	810993	Selli Angelo di Annibale, domiciliato in Parma (Annotazione d'ipoteca) . . . . »	15 »	Roma
»	707637	Monsolini Caterina fu Gaetano, moglie di Lavagna Fieschi Francesco, domiciliata a Reggio Calabria (Annotata d'ipoteca) . . »	135 »	»
»	73574	Beneficio laicale, o legato Martinotti eretto in Coniolo (Alessandria) (Con avvertenza di affrancazione) . . . . »	255 »	Firenze
»	141905/537205	Opera Pia, o legato Antonio Martinotti eretta in Coniolo, (Casale) amministrata dallo stesso Comune (Con avvertenza di affrancazione). . . . . »	65 »	Torino
»	557746	Legato Sessa Carlo in Lora frazione di Camerlata (Como) amministrato dalla fabbriceria di quella Chiesa. . . . . »	30 »	Firenze
»	807222	Buonocore Gennaro fu Giacomo, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	485 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	812728	Proto Amalia di Saverio, moglie di Grassi Rosario, domiciliata in Messina (Con annotazioni). . . . . »	70 »	Roma
»	807223	Buonocore Rosa fu Giacomo, moglie di Ferdinando Turco, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . »	65 »	»
»	779830	Marchese Stefano Alessandro fu Giuseppe, domiciliato in Genova (Con annotazione). . . . . »	30 »	»
»	556033 Solo certificato di usufrutto	Marfella Ciro fu Alessandro, domiciliato in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Raffaella Correale fu Domenico, moglie di Casimiro De Alteriis, a titolo di spillatico, ed in caso di vedovanza a titolo di sopravvivenza). . . . . »	240 »	Firenze
»	98321 Solo certificato di usufrutto	De Alteriis Giuseppa di Ciro, moglie a Sancio Antonio, domiciliata in Napoli (Con annotazione e con vincolo d'usufrutto a favore di Pepe Carmela, madre della titolare, domiciliata in Napoli, sua vita natural durante) . . . . »	1,145 »	»
»	674586 Solo certificato di usufrutto	Mauris Luigi fu Claudio, domiciliato in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Pepe Carmela fu Luigi, vedova di Ciro De Alteriis) »	815 »	»
»	140315 / 323255	Radicchi Clorinda fu Antonio, nubile, domiciliata in Pietramolara »	200 »	Napoli
»	722869 Solo certificato di usufrutto	Avitabile Maria Michelina fu Giacomo, minore, moglie di de Falco Vincenzo di Bartolomeo, domiciliati in Napoli (Annotata come fondo dotale della titolare, e d'usufrutto vitalizio a favore di Giambarba Cristina fu Gesualdo Raffaele, vedova di Avitabile Giacomo, domiciliata in Napoli) . . . . »	255 »	Roma
»	624054	Ansaldo Emilia fu Giovanni Battista, moglie di Saporiti Nicolò Giuseppe, domiciliati in Napoli (Con annotazione) . . . . . »	500 »	Firenze
»	52515 / 169115 Solo certificato di usufrutto	Bianchi Giorgio fu Carlo, domiciliato in Varese, provincia di Como (Annotata d'usufrutto vitalizio a favore di Angela De Lorenzi) »	20 »	Milano
»	52516 / 169116 Solo certificato di usufrutto	Bianchi Carlo fu Carlo, ecc., ecc., tutto come la precedente e parimenti annotata d'usufrutto . . . . »	20 »	»
»	39454	De Noja Ludovico fu Nicola, domiciliato in Lagonegro (Basilicata) (Annotata d'ipoteca). . . . . »	50 »	Firenze
»	103714	Detto, domiciliato in Chiaromonte (Potenza) (Annotata d'ipoteca) »	75 »	»
»	563096	Detto, domiciliato in Caulonia (Reggio Calabria) (Annotata d'ipoteca) »	30 »	»
»	647130	Detto, domiciliato in Ortona (Chieti) (Annotata d'ipoteca). . . »	25 »	»
»	727667	Parrocchia di S. Angelo di Castro frazione di Montegallo (Ascoli Piceno) . . . . »	220 »	Roma
»	844027	Congregazione di Carità di Montepeloso (Potenza) . . . . . »	10 »	»
»	789884	Rabellino Pio fu Luigi, minore sotto la tutela di Marione Michele fu Giovanni, domiciliato in Torino (Con avvertenza) . . . . »	360 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	3777	Pio legato Torsiani detto volgarmente Massi di Montemarciano (Ancona) rappresentato dall'Arciprete *pro-tempore* della Chiesa Collegiata di detto luogo (Con avvertenza di affrancazione) . »	20 »	Firenze
»	697422	Moioli Clementina fu Virgilio, vedova di Pezzagna Antonio, domiciliata in Lecco (Como) (Con annotazione) . . . . »	2,000 »	Roma
»	701621	Gattino Orsola fu Giovanni Battista, moglie di Assanto Chiaffredo, domiciliata in Torino (Con annotazione) . . . . »	440 »	»
»	597078	Zummo Agnese di Camillo, vedova di Basso Pasquale, domiciliata in Palermo (Annotata d'ipoteca) . . . . »	20 »	Firenze
»	632953	Detta (Annotata d'ipoteca). . . . . »	25 »	»
»	105063 / 500363 Solo certificato di proprietà	Davico Angela, vedova, nata Cravesana fu Angelo; Robert Carlotta nata Cravesana fu Angelo; Miglio Antonio e Giuseppa, nubile di Giocondo; Fino Carlotta nata Miglio, di Giocondo, domiciliati in Torino, eredi indivisi del fu Francesco Cravesana fu Angelo (Annotata d'usufrutto vita durante a favore di Clotilde Persoglio, vedova di Francesco Cravesana fu Angelo). . . . . . . »	900 »	Torino
»	112038 / 507338 Solo certificato di proprietà	Davico Angela, vedova, nata Cravesana, fu Angelo; Robert Carlotta nata Cravesana, fu Angelo; Miglio Antonio e Giuseppa, nubile, del vivente Giocondo, e Fino Carlotta nata Miglio, del vivente Giocondo, tutti domiciliati in Torino, eredi indivisi del fu Francesco Cravesana, fu Angelo (Annotata d' usufrutto come la precedente) . . . . »	1,575 »	»
»	18571 Solo certificato di proprietà	Aventi diritto all'Eredità del fu Francesco Cravesana di cui è esecutore testamentario Antonio Miglio fu Giocondo, domiciliato in Torino (Annotata d'usufrutto a favore della signora Pessuti Giuseppa, vedova del dottor Cesare Nenni, sua vita natural durante) »	600 »	Firenze
»	844508	Basilica Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Monza (Milano) (Con avvertenza di affrancazione) . . . . »	90 »	Roma
»	736977	Del Papa Nicolamaria fu Donato, domiciliato in Carunchio (Chieti) (Annotata d' ipoteca e con altra annotazione per estensione di vincolo) . . . . »	245 »	»
»	759511	Mastropaolo Leopoldo di Domenico, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca per cauzione dovuta da Greco Giuseppe fu Andrea) »	25 »	»
»	10169 / 356679	Fidecommessaria dell'eredità di Pasquale Candullo in Catania, rappresentata dal Fidecommissario Principe di Biscari (Inalienabile) »	150 »	Palermo
»	668501	Congregazione di Carità di Castell'Alferro (Alessandria) . . . »	335 »	Firenze
»	562120	Opera Pia Amico, eretta nel Comune di Castell'Alferro (Alessandria) amministrata dalla Congregazione di Carità di detto luogo (Con annotazione). . . . . »	1,140 »	»
»	18591 / 135191	Commissarie Verdelli e Luppi in Crema . . . . »	70 »	Milano
»	57426 / 174026	Sironi Carlo fu Vincenzo di Milano. . . . . »	800 »	»
»	57427 / 174027	Detto . . . . »	800 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	60781 / 177381	Sironi Carlo fu Vincenzo di Gallarate, provincia di Milano . . »	600 »	Milano
»	653480 Solo certificato di proprietà	Gorla Annibale del fu Giuseppe minore, sotto la patria potestà della madre signora Richieri Giuseppina, domiciliata in Saluzzo (Cuneo) (Annotata d'usufrutto a favore della suddetta Richieri Giuseppina, vedova di Gorla Giuseppe, vita natural durante) . . . »	125 »	Firenze
»	618977	Senti Antonio di Francesco, domiciliato in Genova (Annotata d'ipoteca . . . . »	10 »	»
Consolidato 3 per 0/0	34782	Gattino Orsola fu Giovanni Battista, moglie di Assanto Chiaffredo, domiciliata in Torino (Con Annotazione). . . . . »	3 »	Roma
Consolidato 5 per 0/0	8380 / 79150 Assegno provv.	Confratria di Maria SS. del Soccorso in Pietraperzia, rappresentata dei Superiori del tempo . . . . »	3 50	Palermo
»	33062 / 149662	Beneficio Parrocchiale di Montemezzo, mandamento di Gravedona, e Legato di Messe . . . . »	20 »	Milano
»	74483	Legato di Messe di Bernardo Casacci annesso al Beneficio Parrocchiale di Montemezzo (Como) rappresentato dal Parroco *pro tempore* . . . . »	15. »	Firenze
»	593261	Legato di Messe Capola nella Chiesa Parrocchiale di Montemezzo (Como) amministrato dal Parroco per tempo. . . . . . . »	5 »	»
»	45300	Valaperta Primo fu Antonio, domiciliato in Pusiano (Como) (Annotata d'ipoteca). . . . . »	10 »	»
»	101161	Abbadia di S. Maria in Cosmedin o di S. Ilario di Galeata (Con annotazione) . . . . »	445 »	»
»	555373	Detta (Con annotazione) . . . . »	5 »	»
»	39513 / 434813	Coadjutoria della Parrocchia sotto il titolo di Nostra Signora Assunta in S. M. Maggiore e Crana (Ossola) . . . . »	35 »	Torino
»	39514 / 434814	Prebenda della Coadjutoria della Parrocchia della Beata Vergine Assunta in S. M. Maggiore (Ossola) . . . . »	25 »	»
»	39515 / 434815	Coadjutoria Parrocchiale di S. M. Maggiore (Ossola) . . . . »	50 »	»
»	39516 / 434816	Coadjutoria Parrocchiale della Chiesa della Beata Vergine Assunta in S. M. Maggiore (Ossola) . . . . »	25 »	»
»	39517 / 434817	Detta . . . . »	35 »	»
»	39518 / 434818	Prebenda Coadjutoria delle Parrocchiale della Beata Vergine Assunta in S. M. Maggiore (Ossola) . . . . »	45 »	»
»	39519 / 434819	Prebenda Penitenziaria e Coadjutoria di S. M. Maggiore (Ossola) »	20 »	»
»	100535 / 495835	Coadjutoria Parrocchiale di S. M. Maggiore (Ossola). . . . . »	25 »	»
»	115877 / 511177	Prebenda Coadjutoriale della Parrocchia della Beata Vergine Assunta in S. M. Maggiore (Ossola) . . . . »	40 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	119550 / 514850	Coadjutoria Parrocchiale di S. M. Maggiore (Ossola) . . . . . »	10 »	Torino
»	119551 / 514851	Prebenda Penitenziaria e Coadjutoria di S. M. Maggiore (Ossola) »	5 »	»
»	128299 / 523599	Coadjutoria Parrocchiale di S. M. Maggiore (Ossola) . . . . . »	25 »	»
»	128300 / 523600	Detta . . . . »	25 »	»
»	86777	Prebenda Coadjutorale con cura d'anime di M. Vergine Assunta in S. M. Maggiore (Novara) . . . . »	30 »	Firenze
»	100566	Prebenda Coadjutorale Parrocchiale di Maria Vergine Assunta in S. M. Maggiore (Novara) . . . . »	30 »	»
»	101716	Prebenda Coadjutoriale con cura d'anime sotto il titolo di M. Vergine Assunta in S. M. Maggiore (Novara) . . . . »	40 »	»
»	660305	Coadjutoria titolare di M. V. Assuuta in S. M. Maggiore (Novara) »	140 »	»
»	663597	Coadjutoria titolare di M. V. Assunta in S. M. Maggiore (Novara) »	25 »	»
»	666342	Coadjutoria Parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Vigezzo, comune di Domodossola (Novara) . . . . »	25 »	»
»	16795	Prebeada Coadjutoria Parrocchiale di S. M. Maggiore (Ossola) . »	60 »	»
»	43341	Checchia Francesco fu Giuseppe domiciliato in Sansevero . . »	25 »	»
»	677567	Grondona Virginia fu Giovanni, moglie di Gaetano Vocaturo fu Bernardo, domiciliati a Genova (Con annotazione) . . . . . »	1,500 »	Roma
»	745637	Celauro Marietta di Luigi, moglie di Tramontano Francesco, domiciliata in Castronuovo di Sicilia (Palermo) . . . . »	25 »	»
»	16720 / 412020	Ciocchino Vincenzo Notaio, del vivente Giacomo Vincenzo, domiciliato in Pinerolo (Annotata d'ipoteca) . . . . »	60 »	Torino
»	23426	Confraternita di Santa Maria Piccola, eretta in Bassignano (Con avvertenza) . . . . »	10 »	Firenze
»	72694 / 467994	Compagnia di Santa Maria Piccola in Bassignano (Alessandria) (Con avvertenza) . . . . »	150 »	Torino
Consolidato 3 per 0/0	28344	Sagrestia della Cattedrale di Prato (Firenze) Capitolo e Canonici della Cattedrale stessa . . . . »	3 »	Firenze

Roma, 3 febbraio 1888.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
GHIRONI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STRADELLA, 21. — Oggi giunse la Commissione parlamentare, incaricata di deporre sulla tomba dell'on. Agostino Depretis la corona di bronzo, decretatagli dalla Camera; è composta degli onor. Mazza, Arnaboldi, Bottini, Calvi, Cavallini, D'Adda e Meardi.

La città era imbandierata.

Le Autorità, i Sodalizi e la popolazione commossa, accompagnarono la Commissione della Camera al cimitero.

L'on. deputato Mazza, come presidente anziano della Commissione, pronunziò affettuose parole sulla tomba dell'on. Depretis.

L'on. Cairoli, malato, scusò la sua assenza.

MASSAUA, 21. — Bagueront Lanti (?) e Ras Agos colle rispettive scorte sono giunti all'Asmara per rinforzare le truppe di Ras Alula.

Risulta che un certo numero di truppe abissine si trova a Maitzada (?) sulla strada di Adua.

Il Negus è nuovamente ad Axum.

Lo stato sanitario delle nostre truppe è in condizioni normali.

MASSAUA, 20. — Proveniente da Napoli è giunto il piroscafo *San Gottardo*, della Società Dufour-Bruzzo. A bordo tutti bene.

MADRID, 20. — Il conte Tornielli, ambasciatore di S. M. il Re d'Italia, nel presentare le credenziali a S. M. la Regina-reggente, disse:

« S. M. il Re d'Italia ed il suo governo m'inviarono presso la M. V. a sviluppare le relazioni amichevoli fra i due paesi, che confusero gloria e lavoro nello interesse della libertà e della civiltà e fondarono la monarchia costituzionale rispettata da tutti. » Soggiunse: « gl'interessi ispano-italici si possono sviluppare soltanto mediante la pace. »

S. M. la Regina-reggente gli rispose che la lettera di S. M. il Re Umberto rende evidenti le buone relazioni esistenti fra i due paesi. Soggiunse che darà appoggio all'ambasciatore pel compimento della missione affidatagli.

PARIGI, 21. — Processo contro Wilson ed altri imputati per l'affare delle decorazioni.

Il Pubblico Ministero, nella sua requisitoria, rileva la condotta di Wilson, e la dice informata ad una vera venalità. Soggiunge che deve essere stigmatizzata, in specie perchè emana da un uomo politico, che esercitava nello stesso palazzo dell'Eliseo la sua industria immorale.

PARIGI, 21. — Il sostituto Lombard, dopo una lunghissima requisitoria, domandò che si applichi a Wilson l'articolo 405 del codice penale, per truffa e maneggi fraudolenti, perchè, malgrado la sua situazione all'Eliseo, non era al caso di dare decorazioni e quindi il suo credito era immaginario. L'articolo 405 punisce tale truffa con la pena da uno a cinque anni di carcere. Riguardo agli altri accusati, il sostituto Lombard domandò pene più leggere, avendo essi avuta una parte secondaria.

BRUXELLES, 21. — Camera dei rappresentanti. — Neugean interroga il ministero sulle notizie pubblicate da alcuni giornali, alle quali però non crede, circa la conclusione di trattati da parte del Belgio con alcune potenze estere, trattati i quali sarebbero contrari alla neutralità del Belgio.

Il ministro degli esteri, principe di Chimay, risponde che nessun trattato e nessun accordo è intervenuto, e che il Belgio resta fedele ai suoi doveri di neutralità, da cui nessuno cerca stornarlo. Soggiunge essere deplorevole vedere che certi giornali, per spirito di opposizione, cercano ostinatamente di eccitare contro il Belgio la diffidenza dell'estero. (Approvazione generale).

Neugean si dichiara soddisfatto.

LONDRA, 20 — Camera dei Comuni. — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Fergusson, smentisce la voce che il governo abbia incominciato ovvero si proponga di fare operazioni militari contro il Venezuela. Soggiunge che le basi dell'arbitrato proposto dal Venezuela sono inaccettabili e che perciò i negoziati sono interrotti.

NEW-YORK, 22. — Il *New-York Times* dice che i membri della deputazione del Venezuela venuta a prendere la salma del generale Paez, dichiararono che le divergenze fra il Venezuela e l'Inghilterra erano state molto esagerate e che non bisognava vedervi un conflitto internazionale, ma un semplice litigio pel possesso delle miniere d'oro del Zuruari.

PARIGI, 21. — Il Consiglio dei ministri ha preso stamane in esame la questione dei fondi segreti ed ha deciso di non accettare alcuna riduzione sul credito di franchi 1,600,000, domandato dal ministro dell'interno.

PARIGI, 21. — Parecchi giornali esprimono il timore di una crisi ministeriale in occasione della discussione sui fondi segreti, se il gabinetto porrà la questione di fiducia.

La discussione avrà luogo probabilmente giovedì.

PARIGI, 21. — Un deputato della Savoja annunziò al ministro della giustizia, Fallières, che lo avrebbe interrogato alla Camera sopra un incidente avvenuto il 11 corrente a Modane, ove un ufficiale veterinario italiano venne a vie di fatto contro un ufficiale francese, per sapere se sia stata avviata l'azione giudiziaria e perchè non sia stato aperto un processo dal tribunale correzionale, l'ufficiale veterinario italiano essendo stato colto in flagrante delitto ed arrestato e poscia rilasciato.

Il ministro della giustizia, Fallières, chiese che l'interrogazione fosse aggiornata fino a che egli abbia ricevute le informazioni da lui domandate a Chambéry.

PARIGI, 21, ore 4 10 pom. — Il *Temps* ha da Tunisi:

La versione che le cause della partenza del console d'Italia sieno state la sua attitudine scorretta di fronte al residente francese signor Massicault e il suo rifiuto di assistere al pranzo ufficiale, malgrado le istruzioni del suo governo, è inesatta.

Ecco la verità.

In seguito ad un articolo del *Journal de Tunis* sul suo vice console, il console d'Italia voleva che il governo del Bey facesse delle scuse.

Il signor Massicault vi si oppose, ed in seguito a ciò i rapporti fra il residente francese e il console Malmusi furono quasi rotti.

Nella colonia italiana si dice che il console abbia domandato il suo trasloco, perchè giudicava offesa la sua dignità, ma nessuno ignora che egli è stato inviato, in disgrazia, a Liverpool.

BUCAREST, 21. — Il generale ed il colonnello Maican furono arrestati sotto l'imputazione di concussione nelle forniture militari.

Il generale Alessandro Angelesco, antico ministro della guerra, si dimise dal suo grado.

PIETROBURGO, 21. — Si assicura che la proposta della Russia affinchè la Porta proclami illegale la presenza del principe di Coburgo in Bulgaria, non sia appoggiata che dalla sola Germania.

LONDRA, 21. — Lo *Standard* ha da Berlino:

« Il tentativo della Russia per indurre le potenze a protestare collettivamente presso la Porta contro l'illegalità della situazione del principe Ferdinando, si può fin d'ora considerare come definitivamente fallito. I negoziati potranno però ancora prolungarsi per lungo tempo.

La Germania continuerà indubbiamente a prestare i suoi buoni uffizi alla Russia presso la Porta, ma senza che essa speri di riuscirvi, la Turchia essendo più che mai incoraggiata nella sua inazione dalla evidente mancanza di accordo fra le potenze ».

Secondo un dispaccio da Vienna al *Daily News* le proposte russe sono assai amichevoli.

La Russia vi espone che la presente condizione della Bulgaria è assolutamente illegale, ed invita le potenze ad appoggiare tale dichiarazione.

Lo Czar, a quanto si dice, non vuole la decadenza del principe Ferdinando, ma spera evidentemente che, una volta stabilita l'illegalità della sua posizione, le potenze gli domanderanno collettivamente di lasciare spontaneamente Sofia.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 21 febbraio 1888

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	»	»	95 60 cont.
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	99 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 75
Detto Rothschild 5 0/0	1° dicembre 1887	—	—	»	»	99 50
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	490 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	460 50
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	467 75
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	500 »
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	500 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1888	500	500	»	»	797 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	610 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2145 »
Dette Banca Romana	1° gennaio 1888	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	670 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	480 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	»	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° gennaio 1888	500	400	»	»	997 »
Dette Società di Credito Meridionale	»	500	500	»	»	550 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° luglio 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Romana per Illuminazione a Gaz Stamp.	»	500	500	»	»	1510 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1885 Stamp.	1° gennaio 1888	500	500	»	»	1485
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	125	»	»	1100 »
Dette Società Acqua Marcia	»	500	500	»	»	2095 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	»	500	250	»	»	480 »
Dette Società Immobiliare	»	500	280	»	»	1224 »
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	2[illegible]1 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° luglio 1887	250	250	»	»	210 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1888	250	250	»	»	310 »
Dette Società Fondiaria nuove	1° gennaio 1888	150	120	»	»	280 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1887	250	250	»	»	»
Dette Società *dei Materiali Laterizi*	»	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1888	500	100	»	»	»
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	»
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	302 50
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1887	500	500	»	»	503 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1887	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 1/2	Francia	90 g.	»	»	101 12 1/2
	Parigi	*chèques*	»	»	»
2 1/2	Londra	90 g.	»	»	25 55
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Rendita Italiana 5 0/0 1ª grida 95 50, 95 57 1/2, fine corr.

Az. Banca Romana 1128, 1131 fine corr.

Az. Banca di Roma 770, 767, fine corr.

Az. Banca Industriale e Commerciale 654, fine corr.

Risposta dei premi. . . . } 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: BONELLI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 20 febbraio 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 95 788.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 93 618.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 250.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 61 957.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.